



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti e ss.mm.ii.

DISPOSIZIONE N. 1179 DEL 11 AGO. 2016

OGGETTO: *Liquidazione indennità di cassiere e vice cassiere periodo dal 1 aprile 2016 al 30 giugno 2016.*

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza,, il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; ...";
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D. Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio

2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”;

VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;

VISTO in particolare, l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato “Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo”, con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti è stato prorogato al 31/12/2013;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012;

CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti”;

CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 2-bis, prevede che “Al fine di assicurare il tempestivo rientro all'ordinarietà della gestione dei rifiuti, i provvedimenti del Commissario di cui al comma 2, relativi agli interventi di cui al comma 1, lettera e), devono essere adottati previo parere vincolante dei prefetti competenti per territorio”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.148 del 18/02/2014 pubblicata su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°46 del 25/02/2014, per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;

VISTO l'art.1, comma 2, dell' O.C.D.P.C. n.148 citata, il quale stabilisce “Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;

VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 227 del 06/03/2015, pubblicata su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 62 del 16/03/2015, che, per favorire il completamento degli interventi da eseguire nel

contesto di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana, proroga la contabilità speciale n. 5446, già intestata al Direttore Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 148/2014, fino al 31 agosto 2016;

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con cui il dott. Maurizio Pirillo è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002 n. 254 "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello stato";
- VISTA la Circolare avente ad oggetto: *"Direttive di attuazione del regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello stato, emanato con D.P.R. 4/09/02, n. 254"*, prot. n. 3599 emessa dalla Presidenza della Regione Siciliana – Area Provveditorato, con la quale, nell'affermare che in assenza di proprie norme in materia, la regione Siciliana ha fatto proprio il D.P.R. n. 254/2002;
- VISTA la Disposizione n. 11 del 15 gennaio 2016 con la quale viene confermato cassiere della contabilità speciale n. 5446, ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 e ss.mm.ii., il Dott. Gaetano Clemente, funzionario direttivo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con decorrenza 01/01/2016;
- VISTO l'art. 2 della Disposizione di cui al precedente VISTA con il quale si conferma, con decorrenza 01/01/2016, la Sig.ra Piera Dori, istruttore direttivo del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, vice cassiere della contabilità speciale n. 5446, ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 e ss.mm.ii.;
- RITENUTO a norma dell'art. 91 del C.C.R.L., comma 8, di riconoscere le indennità di cui all'allegato "M" dello stesso contratto ed esplicitamente la voce riguardante: *"Indennità consegnatario/cassiere: l'indennità al consegnatario o cassiere prevista dal previgente contratto verrà retribuita con la somma variabile tra € 50,00 ed € 250,00 mensili quantificata in sede di contrattazione aziendale in relazione alle dimensioni dell'ufficio; per i vice consegnatario o vice cassiere la misura continua ad essere ridotta del 50% rispetto a quella del consegnatario o del cassiere"*;
- PRECISATO che si intende riconoscere cassiere un'indennità mensile di € 250,00 e che conseguenzialmente al vice cassiere verrà riconosciuta un'indennità mensile di € 125,00 pari al 50%;
- CONSIDERATO che occorre procedere all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento, spettante al personale sopra citato, dell'indennità di cassiere e vice cassiere per il periodo dal 1 aprile 2016 fino al 30 giugno 2016;
- RITENUTO che occorre procedere alla liquidazione e al pagamento delle indennità di cui all'oggetto e dei relativi oneri previdenziali e fiscali, con i fondi di cui all'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 a valere sulle risorse FAS 2007/2013, assegnate alla regione siciliana con delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 di ammontare pari a € 200.000.000,00;



VISTO il prospetto di liquidazione dal quale si evince che il costo totale della liquidazione, comprensivo di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione, ammonta ad € 1.492,88 (millequattrocentonovantadue/88);

CONSIDERATO che con Disposizione n. 239 del 17 marzo 2016 per mero errore è stata liquidata due volte la somma di € 90,75 relativa ai contributi previdenziali a carico dell'amministrazione (24,20%) per i dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1";

RITENUTO che occorre procedere al recupero della somma di € 90,75 e quindi alla liquidazione e al pagamento dell'importo complessivo di € 1.402,13 (millequattrocentodue/13);

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Articolo 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è autorizzato l'impegno di spesa per un totale complessivo di **€ 1.402,13 (millequattrocentodue/13)** occorrente al pagamento delle indennità di cassiere e vice cassiere spettante al personale sopra elencato, per il periodo dal 1 aprile 2016 fino al 30 giugno 2016, a valere sui fondi di cui all'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 a valere sulle risorse FAS 2007/2013, assegnate alla regione siciliana con delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 di ammontare pari a € 200.000.000,00.

Articolo 2

E' disposta la liquidazione e il pagamento di **€ 625,86 (seicentoventicinque/86)** in favore del personale sopra citato, così come elencato nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente ordinanza al netto delle ritenute previdenziali e fiscali.

Articolo 3

E' disposto, altresì, il pagamento dell'importo complessivo di **€ 776,27 (settecentosettanta-sei/27)** relativo agli oneri fiscali e previdenziali a carico del dipendente e dell'Amministrazione così come sotto analiticamente specificato:

- 1) € 33,00 quale contributo previdenziale dell' 8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 commi 2 e 3), in favore della Regione Siciliana, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII;
- 2) € 0,00 quale contributo previdenziale dell' 24,20% a carico dell'amministrazione per i dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 commi 2 e 3), in favore della Regione Siciliana, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01, capo XVII;
- 3) € 66,00 quale contributo previdenziale dell' 8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- 4) € 181,50 quale contributo previdenziale dell' 24,20% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- 5) € 400,14 quale ritenuta erariale (IRPEF) a carico dei dipendenti, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con Iban

n. IT69 O 02008 04625 000300022099 intrattenuto c/o il Banco di Sicilia S.p.A.- Unicredit, cassiere del creditore;

- 6) € 95,63 quale onere fiscale (IRAP) a carico dell'Amministrazione, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 22988 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Articolo 4

Come specificato nelle premesse il contributo previdenziale del 24,20% a carico dell'amministrazione per i dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 1" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 commi 2 e 3) pari ad € 90,75 viene compensato con la stessa somma liquidata per mero errore con Disposizione n. 239 del 17 marzo 2016.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.



Il Dirigente Generale
(Dott. *Matteo Pirillo*)